



ORDINANZA SINDACALE

N. 31 DEL 26/05/2025

OGGETTO: PALIO 2 LUGLIO 2025 - MODALITA' DI PREISCRIZIONE DEI CAVALLI ALLA PREVISITA - PROVE REGOLAMENTATE - PRESENTAZIONE DEI CAVALLI ALLA TRATTA

Visti:

- il decreto 8 gennaio 2025 pubblicato sulla G.U. del 10 marzo 2025 che prescrive i *“Requisiti di sicurezza, salute e benessere degli atleti, dei cavalli atleti e del pubblico, nelle manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico con impegno di equidi che si svolgono al di fuori degli impianti o dei percorsi autorizzati”*;
- il Regolamento per il Palio e in particolare gli artt. 34 e seguenti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 04/02/2025 con la quale è stato approvato il *“Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2025”*;
- l'ordinanza del Sindaco n. 2 del 04/02/2025 relativa alle misure operative al *“Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2025”*;
- l'ordinanza del Sindaco n. 3 del 04/02/2025 con la quale è stato adottato il *“Protocollo per il controllo dei trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio”* per il Protocollo equino e i Palii 2025;
- l'art.50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

DISPONE

MODALITA' DI PREISCRIZIONE DEI CAVALLI ALLA PREVISITA

Ogni proprietario può inoltrare richiesta di preiscrizione alla previsita per uno o più cavalli.

Possono essere preiscritti i cavalli che abbiano terminato il percorso di addestramento organizzato dal Comune di Siena nell'ambito del Protocollo equino 2025.

L'autorità Comunale congiuntamente alla Commissione Veterinaria provvederà a redigere l'elenco dei cavalli che potranno accedere alla previsita, sentito il parere non vincolante dei dieci Capitani delle Contrade partecipanti.

Ai sensi della sopra richiamata ordinanza n. 2/2025 i proprietari dei cavalli devono:

- a) preiscrivere il/i cavallo/i attestando tramite autocertificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i relativi dati presenti nel documento unico di identificazione a vita

(cosiddetto passaporto) originale rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Dipartimento della Sovranità Alimentare e dell'Ippica (già MIPAAF, UNIRE, ASSI) o da ente estero equiparato, tra i quali:

- che il cavallo sia nato in Italia o in altri paesi dell'Unione Europea in cui siano concretamente applicate le medesime procedure di controllo tese ad assicurare la provenienza e la genealogia del cavallo, in conformità con quanto prescritto dall'art. 5 punto a) del Protocollo;

- presenti una percentuale di sangue inglese non superiore al 75%;

b) presentare apposita assicurazione di Responsabilità Civile contro Terzi (R.C.T.) - Proprietà ed uso cavalli con l'identificazione specifica del cavallo assicurato (nome, razza, sesso e mantello) per un massimale minimo di € 1.500.000,00, attestante anche la copertura:

- a favore di altra persona che, con il consenso del proprietario, abbia in uso il cavallo in oggetto;
- dei danni verificatisi durante le attività di allenamento/addestramento del Protocollo Equino e delle fasi del Palio fino alla presentazione del cavallo, comprese le visite e ogni circostanza in cui siano presentati i cavalli. Quindi dal termine delle operazioni della tratta e, se prescelto, dopo che sia stata effettuata la corsa del Palio e restituito al proprietario dalla Contrada.

c) presentare certificazione sullo stato sanitario e farmacologico degli ultimi 15 giorni del/i cavallo/i da parte del veterinario di fiducia ed iscritto all'Albo professionale.

I cavalli, in esecuzione dell'ordinanza n. 3 del 04/02/2025, verranno sottoposti a prelievo ematico per screening farmacologico.

I cavalli che risulteranno “non negativi” verranno esclusi dalla possibilità di partecipare ad ogni fase del Palio in corso, senza possibilità di appello.

Si precisa che al momento della pre-visita i cavalli dovranno:

- essere identificati attraverso l'applicazione di un transponder;
- essere accompagnati dal documento unico di identificazione a vita (cosiddetto passaporto) originale rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Dipartimento della Sovranità Alimentare e dell'Ippica (già MIPAAF, UNIRE, ASSI) o da ente estero equiparato, che riporti tutte le informazioni relative all'animale corrispondenti a quanto riportato in Banca Dati Nazionale (di seguito BDN);
- essere stati sottoposti a test ELISA per il rilievo degli anticorpi nei confronti del virus dell'Anemia Infettiva Equina con valenza annuale, considerata l'elevata concentrazione di animali che partecipano alle visite per l'ammissione al Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio, come da indicazione dell'Azienda Usl Toscana Sud Est - Dipartimento di Prevenzione;
- essere stati sottoposti a vaccinazione contro l'influenza equina con richiamo annuale.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dal momento della registrazione al termine di tutte le fasi del Palio.

La mancata presentazione del passaporto, della documentazione richiesta e/o la non conformità dei requisiti previsti comporta l'esclusione immediata del cavallo.

Le preiscrizioni dei cavalli dovranno avvenire, a partire dal 28 maggio 2025, esclusivamente in modalità on line accedendo con la propria identità digitale nell'area dei servizi on line del sito del Comune www.comune.siena.it

e dovranno pervenire improrogabilmente all'Ufficio Palio del Comune di Siena entro le ore 12,00 del giorno 16 giugno 2025.

Si ricorda che i cavalli dovranno essere sempre preiscritti alla previsita ed eventualmente segnati alla Tratta con il nome "d'origine".

Le previsite saranno effettuate dalla Commissione nei giorni 22 e 23 giugno 2025 con eventuale prosecuzione, se necessario ed a completa discrezione della Commissione, il giorno 24 giugno 2025.

La data e l'orario di convocazione per la previsita di ciascun soggetto iscritto saranno resi noti sul sito www.comune.siena.it, sul canale Telegram dedicato e tramite i media locali.

PROVE REGOLAMENTATE

Tutti i cavalli, in caso di esito positivo della previsita e sentito il parere non vincolante dei dieci Capitani delle Contrade partecipanti, dovranno effettuare le prove regolamentate per un più approfondito giudizio sulla idoneità del cavallo alle corse nel Campo, salvo che la Commissione Veterinaria non disponga diversamente sulla base dell'esperienza maturata dai cavalli nel Campo o per eventuali esigenze organizzative.

A tal fine i proprietari nella domanda di preiscrizione alla previsita dovranno indicare il fantino che monterà il proprio soggetto per le prove regolamentate e non sarà ammesso alcun cambio di monta durante le prove stesse (ordinanza n. 24 del 26/05/2025).

Le mattine del 27 e 28 giugno 2025 dalle ore 5,30 alle ore 7,30 la pista sarà allestita per consentire le prove regolamentate (ordinanza n. 22 del 26/05/2025).

I cavalli dovranno arrivare in Piazza del Mercato entro le ore 5,00 per poi essere condotti all'interno della Corte del Podestà da idonei accompagnatori, muniti del documento unico di identificazione a vita (cosiddetto passaporto) originale rilasciato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Ippiche – Area Sella ex ASSI ex UNIRE o da ente estero equiparato.

Le corse saranno effettuate a totale rischio del proprietario.

Durante dette prove i cavalli potranno indossare idonee protezioni per gli arti (paracolpi), ad esclusione delle fasce da lavoro.

Si precisa che per le prove regolamentate non è ammesso l'utilizzo del frustino, in analogia con gli artt. 43 e 61 del Regolamento per il Palio.

La Commissione Veterinaria, nell'esaminare i cavalli nella fase delle prove regolamentate, si riserva la facoltà di trattenere i predetti presso il Cortile del Podestà per eventuali ulteriori valutazioni, così come si riserva la possibilità di dichiarare non idonei ulteriori cavalli, oltre quelli già esclusi al termine della previsita.

PRESENTAZIONE DEI CAVALLI PER LA TRATTA

Per assicurare un regolare svolgimento alle operazioni della Tratta e per permettere idonea visita veterinaria dei soggetti, la presentazione dei cavalli per la Tratta dovrà avvenire il 29 giugno 2025 dalle ore 6,30 fino al termine perentorio delle ore 7,30 (ordinanza n. 25 del 26/05/2025).

I cavalli dovranno essere condotti all'interno della Corte del Podestà muniti del documento unico di identificazione a vita (cosiddetto passaporto) originale rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Dipartimento della Sovranità Alimentare e dell'Ippica (già MIPAAF, UNIRE, ASSI) o da ente estero equiparato.

Come previsto dall'art. 36 del Regolamento per il Palio sarà consentito l'accesso alla Corte del Podestà, oltre che al proprietario del cavallo, anche ad una seconda persona (accompagnatore); tuttavia dopo le prove dei cavalli, all'atto della riunione dei Signori Capitani delle Contrade per la Tratta, nella Corte del Podestà non potrà trattenersi più di una di dette persone.

Dopo le operazioni di segnatura del cavallo, il medesimo non potrà più essere ritirato.

Ai sensi del “Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2025”, si ricorda che:

- art. 6, punto 4) - il proprietario ha l'obbligo di presentare il cavallo alle previsite e, qualora ammesso, alle prove regolamentate e alla Tratta di ciascun Palio, al fine di quanto previsto dall'articolo 2;
- art. 10 - una volta preso parte ai lavori di addestramento i cavalli possono essere ritirati e/o non presentati alle varie fasi del Palio solo previa giustificazione sanitaria da parte del veterinario comunale o della Commissione tecnica; in caso contrario gli stessi saranno esclusi da tutte le fasi dei Pali dell'anno in corso e non potranno iscriversi al Protocollo per la successiva annata paliesca.

Il cavallo, una volta effettuata la previsita di ciascun Palio, non potrà partecipare ad alcuna attività sportiva; in caso contrario sarà escluso da tutte le fasi dei Pali dell'anno in corso e non potrà iscriversi al Protocollo per la successiva annata paliesca.

Le suddette limitazioni sono applicate anche in caso di cambio di proprietà del cavallo.

- art. 11 - l'Amministrazione comunale, su giudizio del veterinario comunale o della Commissione tecnica, previa visita da effettuarsi necessariamente nell'orario e nel luogo dove è convocato il cavallo, può esonerare e giustificare il cavallo per impedimento sopravvenuto allo stesso dalla partecipazione alle varie fasi del Protocollo equino e del Palio.

Qualora il cavallo non venga presentato alla visita nel luogo, data e orario di convocazione, lo stesso sarà escluso da tutte le fasi dei Pali dell'anno in corso e non potrà iscriversi al Protocollo per la successiva annata paliesca.

Il Comune si riserva di adottare diverse modalità operative per le suddette verifiche sanitarie.

Come previsto dal “Protocollo per il controllo dei trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio” (ordinanza n. 3 del 04/02/2025) i 10 cavalli scelti per il Palio, nonché il vincitore dello stesso, verranno sottoposti a prelievo di sangue, con le modalità di cui all'allegato 2 della convenzione con l'Università di Pisa - Dipartimento Scienze Veterinarie.

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'INTERA MANIFESTAZIONE

Durante le prove regolamentate, la Tratta, le Prove e il Palio, le bardature, le attrezzature da utilizzare e le ferrature devono essere tali da tutelare la salute degli animali, evitandone lesioni, dolore o sofferenze.

DISPOSIZIONI PER I FANTINI

Per poter accedere in qualità di fantini alle varie fasi del Palio (prove regolamentate, Tratta, prove e Palio) gli stessi sono obbligati ad attenersi alle seguenti disposizioni:

- presentare certificato medico agonistico valido, ai sensi D.M. 18.2.1982, così come contemplato dalla circolare del Ministero della Sanità n. 643 del 18 marzo 1996.
In caso di guarigione da infortunio con prognosi superiore a 30 giorni, sopravvenuto dopo aver conseguito l'idoneità alla pratica agonistica annuale, la visita sportiva va ripetuta per riattestarne i requisiti. Il fantino dovrà darne comunicazione all'ufficio Palio e dovrà rinviare il nuovo certificato di idoneità sportiva agonistica prima di partecipare a qualsiasi attività organizzata dal Comune di Siena. Il Comune si riserva di trasmettere l'idoneità al Servizio di Medicina dello Sport dell'Azienda ASL TOSCANA SUD EST responsabile territorialmente della verifica dei certificati;
- aver compiuto la maggiore età;
- indossare il CAP omologato CE e il corpetto protettivo;
- dichiarare, con le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di non aver riportato, nei cinque anni precedenti, condanne per i delitti contro il sentimento degli animali, contemplati nel Titolo IX-*bis* del Libro II del codice penale, per il reato previsto dall'art.727 del codice penale;
- dichiarare, con le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n.455, di non essere destinatari di sanzioni interdittive o di sospensioni emanate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ovvero dalla Federazione italiana sport equestri o dalla Fitetrec-Ante o da un ente di promozione sportiva, anche paralimpico riconosciuto per gli sport equestri, per il periodo di efficacia della sospensione;
- presentare certificato di assicurazione personale contro infortuni per l'attività di "fantino";
- la documentazione di cui sopra dovrà essere preferibilmente presentata al Comune entro il 25 giugno 2025 attraverso l'apposita procedura on line accedendo con la propria identità digitale nell'area dei servizi on line del sito del Comune www.comune.siena.it. La documentazione potrà comunque essere presentata o integrata anche durante la tradizionale segnatura dei fantini per la Tratta.

Saranno effettuati controlli sulla documentazione presentata e le dichiarazioni rese.

I fantini saranno sottoposti ad alcol test e drug test durante le fasi del Palio. I test saranno effettuati, a discrezione del Comune di Siena, a tutti i partecipanti o a campione; in questo caso procedendo per estrazione.

I fantini corrono a totale loro rischio e pericolo.

Durante tutte le fasi del Palio (prove regolamentate, Tratta, prove e Palio) in caso di necessità di soccorso ai fantini infortunati, i soccorritori si limiteranno ad utilizzare procedure di mobilitazione e immobilizzazione adeguate alla situazione di grave rischio evolutivo; anche in considerazione che la corsa non viene interrotta nemmeno in caso della suddetta necessità di soccorso a fantini infortunati.

ACCESSO MEZZI ALLA PIAZZA DEL MERCATO

Si comunica che, per tutte le varie fasi delle prove regolamentate e della presentazione dei cavalli per la Tratta, per quanto concerne gli autocarri per il trasporto dei cavalli, il transito e la sosta in Piazza del Mercato sarà consentita ai veicoli di lunghezza non superiore ai 6 metri. Oltre tale misura il transito e la sosta saranno consentiti fino a Via dei Servi e Via delle Cantine.

**Il Sindaco
Nicoletta Fabio**